D.D. G. n. 2274

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
SERVIZIO 2- – INTERVENTI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 e C(2018) 615 final del 30/01/2018 (versione 4.0 del Programma) e relativi allegati, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 96 del 27 febbraio 2018;
CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
VISTO il D.P. Reg. n. 696 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 13/02/2018, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superficie o agli animali" per il PSR 2014/2020;
VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 6470 del 24/10/2016 con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" e relativo avviso pubblicato nella GURS n. 57 del 30/12/2016;
VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 14/12/2016;
VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 3507 del 16/11/2017, con il quale sono stati

approvati gli elenchi regionali provvisori delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) con il relativo punteggio e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), allegati al predetto provvedimento e che ne costituiscono parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 3911 del 05/12/2017, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali provvisori rettificati delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità e delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) con il relativo punteggio e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2),

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1501 del 25/06/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), delle domande di sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili, che ne costituiscono parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1910 del 10/08/2018, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi modificati delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto, delle domande di sostegno escluse per mancanza del raggiungimento del punteggio minimo (p. 25) e/o del numero minimo dei criteri di selezione convalidati (n. 2), delle domande di sostegno non ammissibili e delle domande di sostegno non ricevibili, che ne costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO che l'Ispettorato Agricoltura di Enna, con nota prot. n 128/S9.03/8797 del 30/08/2018 ha segnalato che per mero errore materiale nei rispettivi Allegati 2 ai precitati D.D.G. n.1501/2018 e D.D.G. n. 1910/2018 non era stata riportata la ditta Furia Francoa;

VERIFICATO, che, effettivamente nei predetti Allegati 2 per mero errore informatico la ditta Furia Franco non risultava inserita;

RITENUTO, che occorre procedere alla seguente parziale modifica integrativa e successiva approvazione:

a) L'Allegato 2 "elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto con i motivi di non ammissibilità" al D.D.G. n. 1910/2018 deve essere integrato inserendo la ditta Furia Franco;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR delle modifiche integrative di cui sopra assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di archiviazione;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse è approvata la seguente parziale modifica integrativa:

a) L'Allegato 2 "elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto con i motivi di non ammissibilità" al D.D.G. n. 1910/2018 viene integrato inserendo la ditta Furia Franco.

L'Allegato 2 modificato costituisce parte integrante del presente Decreto.

Art.2

Il presente provvedimento con il relativo Allegato 2 "elenco regionale definitivo rettificato delle domande di sostegno non ammissibili per mancata cantierabilità del progetto con i motivi di non ammissibilità integrativi" sarà pubblicato con valore legale nel sito istituzionale del PSR Sicilia e verrà affisso per 30 giorni all'albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo

Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il Pubblico della sede centrale e dell'Ispettorato Agricoltura di Enna.
La ditta Furia Franco, entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione del precitato elenco regionale definitivo integrato o, qualora il sessantesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo, potrà presentare ricorso al TAR competente per territorio o entro i successivi 120 giorni dalla data di pubblicazione del precitato elenco regionale definitivo integrato o, qualora il centoventesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Art.3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo della comunicazione alla ditta Furia Franco.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure a investimento, alle Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e al bando pubblico e successive rettifiche ed integrazioni.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21/2014 e s.m.i.

Palermo, lì 05/10/2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo FRITTITTA